

**CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE**  
**AI SENSI DEL R.D. 11.12.1933 N. 1775 – REGOLAMENTO DPGR 61/R/2016**

**Il Dirigente del Settore regionale Genio Civile Toscana Sud**

VISTI:

- il R.D. 11/12/1933, n. 1775;
- il D.L.vo 31/03/1998, n. 112;
- la legge n. 241 del 1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”, come modificata dalla legge n. 69 del 2009 e s.m.i.;
- il D. Lgs. del 03/04/2006 n. 152, “Norme in materia ambientale”, artt. 95 e 96;
- la Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 6 del 25/01/2005 “Approvazione del piano di tutela delle acque”;
- i regolamenti emanati dalla Regione Toscana di cui al D.P.G.R. 21/04/2015 n. 50/R/2015, al D.P.G.R. 21/04/2015 n. 51/R/2015 e al D.P.G.R. 16/08/2016 n. 61/R/2016 e il successivo D.P.G.R. n. 46/R/2017 che approva modifiche ai Regolamenti 60/R/2016, 61/R/2016 e 51/R/2015;
- la L.R. n. 80 del 28/12/2015 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;
- la D.G.R. n. 1341 del 29/12/2015 “Indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di difesa del suolo ai sensi dell’art. 9 comma 4 della L.R. 22/2015”;
- la D.G.R. 23/02/2016 n. 122 per il subentro nei procedimenti ai sensi dell’art. 11bis comma 2 della L.R. 22/2015 in materia di difesa del suolo;
- la L.R. 19 del 16/04/2019;
- la L.R. n. 55 del 28.12.2021 “ Legge di stabilità per l’anno 2022”;
- la Delibera n. 938 del 13/09/2021 “Disposizioni in materia di concessioni per l'utilizzo delle acque per l'annualità 2022”, Delibera n. 1068 del 01/10/2018 “Determinazione dei canoni sulle utilizzazioni delle acque” e successiva Delibera n. 1035 del 05/08/2019 e con D.G.R. 938/2021. L’eventuale differenza tra l’importo corrisposto a titolo di acconto e il canone effettivo per l’anno 2022 sarà corrisposta a conguaglio a seguito di successiva comunicazione;

VISTA L’istanza del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) inviata dal Sig. Fabio Bellacchi in qualità di legale rappresentante del Consorzio 6 Toscana Sud all’Autorità Competente Ente Parco regionale della Maremma in data 19 luglio 2021 e pervenuta al Genio Civile Toscana Sud in data 02 agosto 2021 prot.n. 313563 con la quale ha chiesto la concessione per derivare acqua pubblica dal Fiume Ombrone in località Podere Brenta nel comune di Grosseto per uso agricolo – Pratica SIDIT 3139/2021;

VISTO il disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rapporto di concessione di derivazione acqua pubblica, firmato dal Sig. Bellacchi Fabio in qualità di legale rappresentante del Consorzio 6 Toscana Sud in data 08/09/2022, allegato al presente atto di concessione a derivare acqua pubblica superficiale con la lettera “A1” che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l’Allegato “A2” del sopra citato Disciplinare contenente l’elenco dei terreni ricadenti nel comprensorio irriguo firmato dal Sig. Bellacchi Fabio in qualità di legale rappresentante del Consorzio 6 Toscana Sud che costituisce parte integrante e sostanziale del Disciplinare medesimo;

VISTI i pareri degli Enti competenti, che contribuiscono a definire la sostenibilità della richiesta di derivazione acqua pubblica superficiale nell'ambito del PAUR, contenuti nel Verbale della Conferenza di Servizi allegato all'atto che approva il procedimento amministrativo unico regionale medesimo;

#### CONSIDERATO CHE:

- La derivazione sarà effettuata prelevando acqua dal Fiume Ombrone in località Podere Brenta nel comune di Grosseto (Coordinate - Est 1.672.453,73 - Nord 4.730.441,25 – Gauss-Boaga). L'acqua così derivata viene riversata nel Colmatore Essiccatoio e poi Fosso Padulino per un tratto di circa 1.800 m; da qui si immette attraverso lo sbarramento n.3 nel Canale Collettore del Barbicato, per un tratto di circa 1.600 m e infine attraverso lo sbarramento n.2 alimenta il complesso idraulico composto dal Canale Essiccatore principale dell'Alberese per un tratto di 4.300m, fino al fosso del Migliarino, comprendendo anche il fosso Pescina Statua e un tratto del fosso Barraia. Nello specifico, la derivazione avverrà nei mesi da aprile a settembre e sarà utilizzata per l'irrigazione dei terreni di un consorzio di nuova istituzione che consentirà di servire una superficie irrigua di 1021 ettari. L'impianto di pompaggio è costituito da n.2 pompe in grado di convogliare ciascuna una portata di 200 l/s (con possibilità di funzionamento sia singolo che in parallelo, per una portata complessiva di 400 l/s);
- la ditta richiedente ha richiesto di derivare una portata di acqua massima pari a 400,00 (quattrocentovirgolazero) litri al secondo, una portata media annua di concessione pari a 68,70 (sessantottovirgolasettanta) litri al secondo, per un volume annuo di 2.166.560,00 (duemilionicentosessantaseimilacinquecentosessantavirgolazero) metri cubi;
- a seguito degli accertamenti effettuati è possibile stabilire che le condizioni locali corrispondono a quanto riportato negli atti tecnici presentati a corredo dell'istanza di concessione;

#### DATO ATTO:

- che l'imposta di bollo è stata assolta ai sensi del D.P.R. 642/72;
- che a seguito dell'esperita istruttoria non sono emersi ulteriori elementi volti a determinare un provvedimento di diniego al rilascio dell'atto di concessione demaniale idrica;
- dell'assenza di conflitto di interessi da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla L. 6 novembre 2012, n. 190;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud;

ACCERTATA la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

Tutto ciò premesso e considerato

#### RILASCIA

1. entro i limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi, al Consorzio 6 Toscana Sud (i cui dati identificativi sono esplicitati nell'allegato disciplinare denominato "A1"), la Concessione Demaniale Idrica per derivare acqua pubblica dal Fiume Ombrone in località Podere Brenta nel comune di Grosseto (Coordinate - Est 1.672.453,73 - Nord 4.730.441,25 – Gauss-Boaga);
2. di concedere il prelievo per una portata massima complessiva di 400,00 (quattrocentovirgolazero) litri al secondo, una portata media annua di concessione pari a 68,70 (sessantottovirgolasettanta) litri al secondo, per un volume annuo di 2.166.560,00

(duemilionicentosessantaseimilacinquecentosessantavirgolazero) metri cubi/anno, per uso agricolo;

3. di approvare il progetto delle opere di derivazione, come previsto dall'art. 56 del regolamento d.p.g.r. 61/R/2016 e succ. mod.;
4. di approvare il disciplinare, denominato allegato "A1", contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la presente concessione di derivazione acqua pubblica, e relativo Allegato "A2" "Elenco dei terreni ricadenti nel comprensorio irriguo" sottoscritti dal Sig. Bellacchi Fabio in qualità di legale rappresentante del Consorzio 6 Toscana Sud in data 08/09/2022, (come previsto dall'art. 56 del regolamento d.p.g.r. 61/R/2016 e succ. mod.) costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di stabilire che la concessione è accordata per un periodo di anni 5 (cinque), il termine decorre dalla data di pubblicazione su BURT del provvedimento unico regionale PAUR.
6. che la concessione è subordinata alla corresponsione di canone annuale;
7. che l'esercizio della derivazione di acque pubbliche dovrà essere conforme al contenuto degli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza e dovrà avvenire secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare allegato e identificato con la lettera "A", redatto in conformità allo schema approvato con Delibera G.R. n. 194 del 16/03/2016 e sottoscritto dalla ditta richiedente, in data 08/09/2022;
8. che la Regione Toscana resta sollevata da ogni onere e responsabilità in dipendenza dell'attingimento, inclusi gli eventuali danni verso terzi e qualsiasi altro danno si possa verificare, durante l'esercizio della derivazione, alle persone ed alla proprietà pubblica e privata, che saranno in ogni caso posti a carico del Concessionario;
9. che la presente concessione non costituisce titolo idoneo a consentire l'accesso e l'occupazione o l'uso della proprietà di terzi per la costruzione delle opere di presa, adduzione e distribuzione e per l'esercizio della derivazione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge"

*Allegati:*

*Allegato A1: Disciplinare di concessione.*

*Allegato A2: Elenco dei terreni ricadenti nel comprensorio irriguo.*

**Il Dirigente del Settore regionale  
Genio Civile Toscana Sud**